

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 21.10.2019

N. del materiale:

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

TEKTRO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Olio idraulico, lubrificante, olio minerale.

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Tektro Technology Corp.
 Indirizzo: No.138, Minjhu St., Sioushuei Township
 Città: Changhua County 504, Taiwan
 Telefono: 886-47683999

1.4. Numero telefonico di emergenza:

886-47683999

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:

Pericolo in caso di aspirazione: Asp. Tox. 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 3

Indicazioni di pericolo:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

Olio base - non specificato, distillati (petrolio), paraffinici pesanti +hydrotreating

Avvertenza: Pericolo**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P331 NON provocare il vomito.
 P405 Conservare sotto chiave.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 21.10.2019

N. del materiale:

Pagina 2 di 11

/ internazionali.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
64742-54-7	Olio base - non specificato, distillati (petrolio), paraffinici pesanti +hydrotreating			> 95 %
	265-157-1	649-467-00-8		
	Asp. Tox. 1; H304			
128-37-0	2,6-di-t-butil-p-cresolo			< 2 %
	204-881-4			
	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

Nota P: La classificazione "cancerogeno" non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (Einecs n. 200-753-7).

Nota L: La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di DMSO misurato secondo IP 346 ("Determinazione degli aromatici policiclici negli oli lubrificanti non utilizzati e nelle frazioni di petrolio prive di asfalto - Metodo di estrazione di dimetilsolfossido di petrolio, Institute of Petroleum, Londra). La presente nota si applica solo ad alcuni derivati complessi del petrolio nella parte 3.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 21.10.2019

N. del materiale:

Pagina 3 di 11

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estinguente a secco. schiuma resistente all' alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Ossidi di azoto (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Usare indumenti protettivi adatti. Vedi sezione 8.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: Vedi sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti.

Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 21.10.2019

N. del materiale:

Pagina 4 di 11

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 20°C

Proteggere da: gelo. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
128-37-0	2,6-Dibutil-p-cresolo terz	-	2		8 ore	ACGIH-2002

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure generali di protezione ed igiene

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi) DIN EN 166

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel

TRGS 500 (D).

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 21.10.2019

N. del materiale:

Pagina 5 di 11

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

-superamento del valore limite

-ventilazione insufficiente e formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143). Tipo: P1-3

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Controllo dell'esposizione ambientale

Non sono necessarie misure speciali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido	
Colore:	rosso, limpido	
Odore:	caratteristico	
Valore pH:		non applicabile

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:		-45 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		non determinato
Punto di sublimazione:		non determinato
Punto di ammorbidimento:		non determinato
Punto di scorrimento:		non determinato
Punto di infiammabilità:		162 °C
Alimenta la combustione:	Nessuna combustione che si autoalimenti	

Proprieta' esplosive

nessuni/nessuno

Inferiore Limiti di esplosività:	1 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	7 vol. %
Temperatura di accensione:	non determinato

Temperatura di autoaccensione

Gas:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

nessuni/nessuno

Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 15 °C):	0,8577 g/cm³
Idrosolubilità:	insolubile

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione:	non determinato
Viscosità / dinamico:	non determinato
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	9,785 mm²/s

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 21.10.2019

N. del materiale:

Pagina 6 di 11

Tempo di scorrimento:	non determinato
Densità di vapore:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	non determinato
Solvente:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
-----------------------------	-----------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi punto 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. Agenti riducenti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosiIn caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Ossidi di azoto (NO_x).**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64742-54-7	Olio base - non specificato, distillati (petrolio), paraffinici pesanti +hydrotreating				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratte	ECHA	OECD 401
128-37-0	2,6-di-t-butil-p-cresolo				
	orale	DL50 >6000 mg/kg	Ratto.	ECHA Dossier	
	cutanea	DL50 >2000 mg/kg	Ratto.	ECHA Dossier	

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 21.10.2019

N. del materiale:

Pagina 7 di 11

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Olio base - non specificato, distillati (petrolio), paraffinici pesanti +hydrotreating:

Mutagenità in vitro/genotossicità Metodo: OECD Guideline 473 (In vitro Mammalian Chromosome Aberration Test); Risultato: negativo. riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Cancerogenità: Metodo: OECD Guideline

453 (Combined Chronic Toxicity / Carcinogenicity Studies); Specie: Topo.; Risultati: Non cancerogeno se l'estratto DMSO, come misurato dall'IP346, è meno del 3% m/m. riferimento bibliografico: ECHA Dossier;

Tossicità per la riproduzione: Specie: Ratto (Sprague-Dawley); Metodo: OECD Guideline 421 (Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test); Risultati: NOAEL > 1000 mg/kg riferimento bibliografico: ECHA

Dossier; Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Specie: Ratto (Sprague-Dawley); Metodo: OECD Guideline

414 (Prenatal Developmental Toxicity Study); Risultati: NOAEL >= 2000 mg/kg riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Olio base - non specificato, distillati (petrolio), paraffinici pesanti +hydrotreating:

Tossicità inalativa subacuta: Metodo: -; Tempo di esposizione: 28d; Specie: Ratto; Risultati: NOAEL >980

mg/m³; riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità cutanea subacuta: Metodo: OECD Guideline 410

(Repeated Dose Dermal Toxicity: 21/28-Day Study); Tempo di esposizione: 28d; Specie: Coniglio; Risultati:

1000 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
128-37-0	2,6-di-t-butil-p-cresolo					
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	0,48	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	0,053	42 d	Oryzias latipes	ECHA Dossier
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	0,023	21 d	Daphnia magna	ECHA Dossier

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
64742-54-7	Olio base - non specificato, distillati (petrolio), paraffinici pesanti +hydrotreating			
	OECD 301F / ISO 9408 / CEE 92/69 allegato V, C.4-D	31%	28	ECHA Dossier
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).			
	OECD 301B / ISO 9439 / CEE 92/69 allegato V, C.4-C	2-4	28	ECHA Dossier
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).			
128-37-0	2,6-di-t-butil-p-cresolo			

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 21.10.2019

N. del materiale:

Pagina 8 di 11

	OECD 301C / ISO 9408 / CEE 92/69 allegato V, C.4-F	4,5%	28	ECHA Dossier
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

130113 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19); scarti di oli per circuiti idraulici; altri oli per circuiti idraulici; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

130113 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19); scarti di oli per circuiti idraulici; altri oli per circuiti idraulici; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 21.10.2019

N. del materiale:

Pagina 9 di 11

Trasporto fluviale (ADN)

<u>14.1. Numero ONU:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

<u>14.1. Numero ONU:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

<u>14.1. Numero ONU:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6-8

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

2010/75/UE (VOC):	Non ci sono informazioni disponibili.
2004/42/CE (VOC):	Non ci sono informazioni disponibili.
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].
REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Contaminante dell'acqua-classe (D):	1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 21.10.2019

N. del materiale:

Pagina 10 di 11

Rev. 1.0; Prima pubblicazione: 21.10.2019

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

AwSV: Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen

AGW: Arbeitsplatzgrenzwert

AVV: Abfallverzeichnisverordnung

CAS Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures

DNEL: Derived No Effect Level

d: day(s)

EAKV: Europäisches Abfallverzeichnis gemäß Entwurf Abfallverzeichnisverordnung

EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency

EWC: European Waste Catalogue

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

h: hour

LOAEL: Lowest observed adverse effect level

LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

NOAEL: No observed adverse effect level

NOAEC: No observed adverse effect level

NLP: No-Longer Polymers

N/A: not applicable

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development

PNEC: predicted no effect concentration

PBT: Persistent bioaccumulative toxic

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals

SVHC: substance of very high concern

TRGS Technische Regeln fuer Gefahrstoffe

UN: United Nations

VOC: Volatile Organic Compounds

VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefaehrdender Stoffe

WGK: Wassergefaehrungsklasse

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 21.10.2019

N. del materiale:

Pagina 11 di 11

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .

Ulteriori dati

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP] - Procedura di classificazione:

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo.

Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo.

Pericoli fisici: In base ai dati risultanti dai test e / o calcolato e / o stimato.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)